

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: "Approvazione del piano delle dismissioni e valorizzazioni immobiliari redatto ai sensi dell'art. 58 della legge n. 133/08."

L'anno duemilaTREDICI addi TREDICI del mese di DICEMBRE nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica – in sessione ordinaria –* per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Prof. Domenico Licata – Presidente del Consiglio - assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

In prosieguo di seduta, al momento della trattazione del punto in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.	CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.
DI BENEDETTO Fabio		X	COMPARATO Alessio	X	
MURATORE Calogero	X		GIARDINA Giovanni		X
ASTI Gioachino	X		PARLA Rita		X
LICATA Domenico	X		SARDONE Antonino		
SACHELI Agata	X		LO GIUDICE Stefano	X	
MIGLIORINI Antonio	X		SAIEVA Diega	X	
TRUPIA Ivan	X		VILLAREALE Salvatore	X	
NICOSIA Salvatore	X		ROSSANO Alessandro	X	
TIRANNO Antonio	X		CANI Gioachino	X	
DANIELE Diego		X	CANICATTI Giuseppe		X
GIARDINA Gioachino		X	BALDO MAROCCO Raimondo		
MILIONI Giuseppe	X		BORDONARO Giuseppa	X	
M.AIRA Antonio	X		NGCILLA Gioacchino	X	
FRANGIAMONE Salvatore	X		SEMINATORE Manuela		X
LA VALLE Salvatore		X	CACCIATO Antonio	X	

PRESENTI Nro 21

ASSENTI Nro 09

Il Presidente invita il Consiglio a trattare il punto avente ad oggetto:

"Approvazione del piano delle dismissioni e valorizzazioni immobiliari redatto ai sensi dell'art. 58 della legge n. 133/08."

Cons. Nicosia, dà lettura del verbale della commissione N. 6 dell'11 dicembre 2013.
(Alle ore 21:49 si allontana il Presidente prof D. Licata – il Dr Ivan Trupia, vicepresidente vcario assume la presidenza della seduta) Presenti N. 20

Si dà atto che durante la discussione entra in aula il cons. Baldo Marocco –

Presenti n. 21

Cons. Milioti

Dichiara di trovarsi a rivotare il solito piano delle alienazione in assenza dell'Ing. Giuseppe Paci a cui avrebbe delle domande da fare, quindi chiede il rinvio del Consiglio Comunale.

Ass. Rizzo

Comunica che quest'anno si propone il piano delle alienazioni dove è inserito il valore di mercato ricavato da una stima comparativa, a differenza dell'anno scorso e quindi esaminando tutti i cespiti inseriti nel piano ci si accorge di ciò.

Cons. Milioti

Non è soddisfatto dalla risposta data dall'assessore e proseguendo il suo intervento rileva che per il punto 25 ed il punto 26 la delibera di Giunta rileva che l'amministrazione ha dismesso questi due beni, ma nonostante ciò sono inseriti nel piano.

Inoltre, fa presente che il consiglio ha adottato delle misure correttive, su delle segnalazioni della Corte dei Conti, ma il piano, a suo giudizio, non corrisponde a quanto specificato e comunicato dalla Corte e critica il contenuto del piano anche sotto l'aspetto della documentazione allegata per cui dice che non intende essere testimone di questo atto.

Cons. Migliorini

Riguardo le domande fatte dal Consigliere Milioti, penso che non sia stata data una risposta corretta da parte dell'Assessore Rizzo e fa rimarcare la necessità della presenza del tecnico che ha redatto il piano a cui poter fare delle domande e ritiene che l'amministrazione dovrebbe ritirare il punto.

Secondo il cons. non è solo vergognoso, ma pure disdicevole leggere una relazione di 16 righe per 32 beni di alienazioni senza poter capire quali siano gli obiettivi che l'amministrazione intende raggiungere per ogni bene ed il perché per ogni bene si è deciso di valorizzarlo o alienarlo.

Fa presente, inoltre, che nell'ottobre del 2013 il Consiglio ha votato un piano correttivo, ma ancora una volta si è presentata una relazione che non soddisfa le prescrizioni, ma soprattutto deve indicare per tutti e 32 punti perché si decide di valorizzare e dismettere.

Cons. Nicosia

Comunica di avere la necessità di porre delle domande a chi lo ha redatto e rileva che, come già dichiarato a verbale non avrebbe votato il piano in assenza delle relazioni previste dalla legge, anche se ci sono gli inventari dai cui può rilevare la visura catastale e la planimetria.

Inoltre, considerato che è stato costretto a fare delle fotocopie del bilancio a proprie spese propone di rinunciare al gettone di una seduta e con tali risorse poter fornire la Presidenza di toner e di carta, in quanto le fotocopie del bilancio ritiene debbano essere notificate ai consiglieri.

Circa l'argomento in discussione ritiene che farebbe un torto a se stesso se questa sera continuerebbe a discutere il punto perché in Commissione era assente chi ha redatto il piano delle alienazioni e anche questa sera è sulle stesse posizioni perché chi ha redatto il piano è assente.

Riguardo ad una comunicazione succinta, pone una domanda per sapere se presso l'Ufficio di Presidenza erano depositate le schede perch' il consigliere doveva sapere che oltre a quello che ci manda l'Ufficio di Presidenza, ci sono altri documenti integrativi per poter trattare il punto e capire cosa realmente si vota. Precisa di essere favorevole al piano delle alienazioni, ma esige la presenza di coloro che hanno redatto il piano.

Cons. Maira

Si associa agli interventi dei consiglieri intervenuti e ritiene giusto che il responsabile del P.O. 2 sia presente in aula perchè la sua assenza non mette nelle condizioni di sviscerare il piano argomento per argomento. Se passa la volontà espressa dal Consigliere Nicosia, egli dice, non rimane che rinviare la seduta. Inoltre, condivide i problemi sollevati dal cons. Di Benedetto, sul fatto che il piano debba essere ammannito secondo le normative.

Il consiglio, prosegue Maira, come detto da Migliorini, si era impegnato con la Corte dei Conti circa i provvedimenti che l'Amministrazione doveva adottare, ammannendo la pratica con quanto necessario che invece mancava nel fascicolo (planimetrie, relazioni, per quali motivi l'Amministrazione decide di alienare o meno un bene). Il funzionario, nel redigere il piano, ha ricopiato quello dell'anno precedente, non si è rivalutato nulla, si è cambiato solo la numerazione portando ad esempio il 7, l'ex alloggio del custode del serbatoio idrico Gulfi di Via Monsignor Ficarra, l'anno scorso al primo posto, il cui valore passa da 51.645,69 euro ad un valore stimato di 192.240,00, ma tra le note è scritto "pessimo stato di conservazione" e su ciò avrebbe chiesto all'Ingegnere Paci delle spiegazioni.

Quindi elenca le varie incongruenze: punto 20, su cui il Consigliere Milioni ha chiesto qualcosa all'Amministrazione: una striscia di terreno ubicato in zona Villaggio-Bersaglio, che passa da 132,00 euro a 13.200,00; punto 26 terreno ubicato in Largo Aosta, per un valore nuovo (7.800,00 euro) su cui insiste un fabbricato di proprietà di terzi. Il Piano è privo di relazioni e planimetrie, prosegue Maira, per cui non essendo messo nelle condizioni di potere deliberare preannunzia,

Ass. Rizzo

E' dell'avviso che nella proposta sono richiamate le misure che si dovevano adottare dopo i richiami della Corte dei Conti, mentre precisa che l'incremento delle entrate dovrà scaturire anche da un'ulteriore ricognizione del patrimonio dell'Ente e da una relazione del piano delle alienazioni o valorizzazioni più precisa. Il piano per ogni bene a disposizione di tutti presso l'ufficio Patrimonio e chiunque può prenderne visione ed estrarre copia della scheda che riguarda ciascun bene, perchè contiene la descrizione.

Quindi illustra dei punti, dichiarando che:

- * punto 1 si tratta di una cava in cui è stata effettuata la piantumazione di alcune essenze locali che potevano valorizzarsi solo in questo modo, per dare un segnale è far capire qual era il lavoro fatto dagli artigiani per estrarre manualmente la pietra e per questo si è preferito valorizzarla;
- * i punti 2, 3 e 4 si tratta di un terreno con annesso fabbricato, ove esiste una grotta attraversata da un torrente stagionale e all'interno della montagna c'è una canalizzazione molto antica che porta l'acqua dalle fonti. All'interno della montagna ci sono dei cunicoli transitabili e delle grotte e per questo si è preferito valorizzarlo per avvalorare la struttura che risale ai primi del '900.
- * la scheda 5 riguarda un pezzo di terreno adiacente alla Chiesa San Calogero destinato ad attrezzature sociali e religiose.

Infine, ribadisce che l'Amministrazione ha messo i Consiglieri Comunali nelle condizioni di avere le idee chiare ed evidenzia che nessun Consigliere Comunale è preoccupato di recarsi all'Ufficio Patrimonio per verificare le schede.

Cons. Muratore

È del parere che si continua ad arrampicare sugli specchi, ma per la terza volta non è stata presentata una relazione e, in base a quanto dichiarato dall'assessore Rizzo, ritiene che non sia compito del consigliere andare a verificare presso l'ufficio Patrimonio la presenza dei documenti, rilevando in ciò che i consiglieri ormai non sono garantiti per poter espletare il loro mandato.

Il piano presenta delle incongruenze e delle inesattezze, ma nessun può dare una spiegazione sulle motivazioni e decisioni inserite nel piano, per cui è del parere che questa sera si dovrebbe soprassedere e i PD, in queste condizioni, si rifiuta di votare questo piano perché, come al solito, per la terza volta, non si trovano delle spiegazioni chiare.

Cons. Sacchi

Condivide gli interventi, soprattutto del Consigliere Muratore, e ritiene che non si è nelle condizioni di votare il piano perché non si dispone del materiale necessario per prendere una decisione, considerato che l'argomento sia di competenza anche della settima Commissione, quindi propone il rinvio del punto in modo che la settima Commissione possa esprimersi.

Cons. Tiranno

Concorda col pensiero espresso dai consiglieri che hanno fatto notare come il piano per certi versi è poco chiaro e sarebbe bastata la presenza del Dirigente per potere avere qualche chiarimento, per cui ritiene che in questa seduta non si possa votare l'argomento e rinviare l'argomento sia l'unica soluzione.

Cons. Maira

Dichiara che si è invocata la presenza del Dirigente, ma non c'è l'Amministrazione a cui poter fare una domanda in quanto si tratta di un elemento in più alla proposta perché i valori, a suo giudizio, sono stati sovrastimati e in funzione della stima data chiedere all'Amministrazione che in bilancio ha previsto un importo di oltre i 200 mila euro, ma nel bilancio pluriennale è previsto un incasso di due milioni di euro.

In relazione a ciò ritiene che si possa correre il rischio di sopravvalutare gli introiti e si peggiorasse ancor di più la situazione economica del Comune, dal quale emerge che c'è grandissima necessità di fare cassa, considerato che, per quanto riguarda le alienazioni, non c'è nessun interesse da parte di chi può essere interessato a questi beni, fatto che si deduce dall'aumentare al massimo tutte le tasse.

Le valutazioni stimate, ribadisce, che sono sproporzionate, sovrastimate ed è dimostrato, a distanza di un anno, che non si è incassato niente per cui se non si riesce a vendere, significa includere nel bilancio somme che sono semplicemente una speranza dell'Amministrazione e il rischio potrebbe essere che questa volta realmente il Comune potrà saltare economicamente in aria.

Presidente ff

Dichiara che sono state accennate due proposte di rinvio: la prima capire se deve passare dalla Commissione o meno, ricordando che nell'ultima conferenza dei capigruppo sono stati già calendarizzati dei lavori ed è già previsto un Consiglio Comunale per giorno 23 con l'unico punto all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio. Nel caso in cui non si dovesse riuscire a concludere l'ordine del giorno del 23 slitterebbe a giorno 27, quindi attende la

formalizzare di una proposta ben precisa che possa sintetizzare la volontà del Consigliere Sacheli e del Tiranno.

Cons. Migliorini

Accoglie la proposta dei consiglieri Sacheli e Tiranno ossia di ritirare il punto all'ordine del giorno, per capire cosa sia cambiato rispetto allo scorso anno quando l'argomento fu trattato dalla settima Commissione, tra l'altro la prima comunisone non si è completamente espressa perché mancavano i funzionari, chiedendosi perché la conferenza dei capigruppo abbia deciso di non trattare l'argomento in settima commissione.

Presidente ff

Invita Migliorini ad esprimere il proprio pensiero e su vuole poter formalizzare una proposta, ma se l'argomento deve prima passare in settima Commissione ritiene che il primo giorno utile per il Consiglio non potrà essere che il giorno 23 già calendarizzato, con un unico punto che è il bilancio, laddove invece si decide di rinviare il Consiglio Comunale, prescindendo da un passaggio in settima Commissione, si potrà scegliere come giorno utile 18. Pertanto, ribadisce e invita il consigliere a formulare una richiesta precisa.

Cons. Nicosia

Prima di decidere la data signor comunica di avere calendarizzato due date: una il 17 ed una il 19 per quest'anno per discutere del bilancio. Il prossimo anno sull'argomento non celebrerà due Commissioni perché bisogna sviscerare e comunica all'Ufficio di Presidenza che c'era la volontà della maggior parte dei Consiglieri della prima Commissione, di spostare la seduta programmata per il 19 perché in concomitanza c'è l'inaugurazione del museo quindi ritiene che la giornata utile sia lunedì 16.

Cons. Milioti

E' dell'avviso che in base alla programmazione della prima Commissione Consiliare, l'unico giorno utile per poter riconvocare il Consiglio Comunale è lunedì 16 in presenza del tecnico che ha redatto il piano a cui poter chiedere eventuali chiarimenti ed invita a mettere ai voti l'ora proposta.

Segretario generale, dr Tuttolomondo

Una seduta che debba essere solo del bilancio è un problema interno perché nessuna legge prevede che si debba discutere solo il bilancio, anzi la normativa dice che ci sono alcuni punti che sono propedeutici al bilancio e vanno discussi assieme al bilancio stesso e l'argomento in discussione è un atto propedeutico, precisando che il 90% dei Consigli Comunali nella stessa seduta discutono tutti gli atti propedeutici e il bilancio stesso.

La legge è sicuramente sovraordinata ai regolamenti, ma se il consiglio intende rinviare la seduta a giorno 23, il punto può essere discusso ed approvato prima che si discuta il bilancio, ma in presenza di altri problemi, disegna discuterlo questa sera e nel caso è possibile chiamare i tecnici, sospendendo la seduta di un'ora.

Presidente ff fa presente che ancora non ci è stata una proposta ben precisa e non ci è stata soprattutto una valutazione su cui il Consiglio non si è ancora espresso né in un senso né nell'altro.

Cons. Muratore

Comunica che le perplessità sorte in seduta sul fatto di capire come è stato redatto questo piano quindi non c'entra niente la Commissione, perché è stata richiesta la presenza dei tecnici che hanno redatto il piano delle alienazioni. Quindi propone di rinviare il Consiglio Comunale a mercoledì 18, alla presenza dei tecnici che hanno redatto il piano delle alienazioni in modo al Consiglio Comunale venga spiegato il piano e siano chiariti tutti i punti e tutte

le perplessità che hanno i colleghi Consiglieri.

Cons. Giardina Giovanni

Ritiene che le situazioni successe in Commissione siano state superate, è stato sollevato da parte di alcuni Consiglieri la possibilità di poter interloquire con i tecnici per aver maggiori raggugli, per avere i chiarimenti e fare le giuste valutazioni.

Cosa a cui non ci siamo mai sottratti ed è giusto che sia così perché chi deve deliberare in un senso o in un altro deve avere piena coscienza di tutti gli argomenti che sta trattando e che sta votando. Il fatto che c'era la possibilità, ne avevamo parlato informalmente, di poter spostare di qualche giorno per avere la possibilità di interloquire ed avere qualche informazione in più rispetto a dei punti specifici mi pare che sia una proposta ragionevole, una proposta che può essere accolta e che possiamo tranquillamente decidere di spostarlo da qui a mercoledì o qualche altro giorno utile. Va bene, grazie Presidente.

Presidente ff

Comunica che c'è una proposta ben precisa formalizzata dal Consigliere Muratore, cioè un rinvio dei lavori del Consiglio al 18 dicembre 2013 alle ore 19:00 dando mandato ovviamente all'Ufficio di Presidenza di avviso non solo ai Consiglieri, ma anche funzionari e dirigenti assenti, che erano stati regolarmente invitati.

Quindi pone in votazione la proposta del Consigliere Muratore per appello nominale. Il Segretario precisa che il consiglio vota per il rinvio dei lavori al 18 dicembre 2013 ore 19:00 per discutere il punto trattato questa sera.

Espletata la votazione, il Presidente accertato che la stessa ha dato il seguente risultato ne proclama l'esito.

PRESENTI N. 22 consiglieri

Hanno votato:

A FAVORE	N. 22 consiglieri
CONTRO	Nessun consigliere
ASTENUTI	Nessun consigliere

ASSENTI N. 08 consiglieri

(D. Benedetto, Asti, Licata, Giardina Gno, Frangiamore, Sardone, Camicati, Seminatore)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Senza la proposta formulata dal cons. Muratore, tendente al rinvio della seduta al 18 dice. 2013, alle ore 19,00;

Visto il risultato della superiore votazione accertato e proclamato dal Presidente;

Con voti unanimi (08 assenti)

DELIBERA

rinvia i lavori a giorno 18 dicembre 2013 alle ore 19:00.

Alle ore 23.10 il Presidente scioglie la seduta.

Il Consigliere Anziano

Murat

[Signature]

Il Presidente

Am. J. Tardito

[Signature]

Il Segretario Generale

Dr. D. Turtolomondo

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 12/04/2014 al 26/4/2014, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

F.to _____

F.to _____

È esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - L.r. 3.12.1991, n. 44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr. Donatista Turtolomondo

Copia conforme per uso amministrativo

Caricatti, _____

Il Funzionario